



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Nomina del Responsabile della Protezione dei Dati personali (RDP) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679

Provvedimento n. 103

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo del 4 giugno 2003, n. 127 *“Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”*;

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 *“Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”*;

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 *“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n.14, prot. AMMCNT-CNR n. 00012030 del 18 febbraio 2019 ed entrato in vigore in data 1° marzo 2019, ed in particolare l'articolo 19-bis comma 3;

VISTO il Regolamento di amministrazione contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25034 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO il Regolamento del personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente prot. n.25035 in data 4 maggio 2005, pubblicato nel Supplemento ordinario n.101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n.124 del 30.5.2005;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito RGPD), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, ed in particolare gli articoli 37-39 che introducono la figura del Responsabile dei dati personali (di seguito RDP);

CONSIDERATO che le predette disposizioni prevedono che il RPD «può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi» (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato «in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39» (art. 37, paragrafo 5) e «il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento» (considerando n. 97 del RGPD);



Consiglio Nazionale delle Ricerche

CONSIDERATO che il CNR è tenuto alla designazione obbligatoria del RPD nei termini previsti, rientrando nella fattispecie di cui all'art. 37, par. 1, lett a) del RGPD;

VISTO l'art. 7, comma 6 e seguenti, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

TENUTO CONTO che nel vigente modello organizzativo dell'Ente, ai fini dell'applicazione delle norme sulla protezione dei dati personali, ai sensi del sopra richiamato art. 19-bis del ROF;

- Titolare del trattamento è il Consiglio Nazionale delle Ricerche nelle sue articolazioni organizzative;
- Responsabili interni del trattamento sono i Direttori di Dipartimento, i Direttori di Istituto, Presidenti di Area Territoriale, i dirigenti di strutture di I e II livello e i responsabili delle Unità non dirigenziali dell'Amministrazione Centrale;
- Responsabile della protezione dei dati è il soggetto incaricato ai sensi dell'articolo 37 del Regolamento 2016/679 (UE);
- Corrispondente del responsabile della protezione dei dati è il soggetto avente i requisiti indicati dall'articolo 37 del regolamento 2016/679 (UE), dedicato ad un dipartimento e, solo in casi eccezionali previa delibera del consiglio di amministrazione, ad una articolazione organizzativa dell'ente, che opera sotto la responsabilità e con dipendenza funzionale dal responsabile della protezione dei dati;

VISTO il proprio provvedimento n. 87, prot. AMMCNT 0059598 del 29 settembre 2020, con cui all'Ing. Roberto Puccinelli, Responsabile della Protezione Dati del CNR, è conferito l'incarico di direzione dell'Ufficio ICT afferente alla Direzione Centrale Servizi per la Ricerca, ai sensi dell'art. 19, comma 6 *quater*, del d.lgs. n.165/20016, a decorrere dal 1 ottobre 2020 fino al 30 settembre 2023;

VISTO in particolare il punto 2. del suddetto provvedimento che dispone la decadenza per incompatibilità, a decorrere dal 1 ottobre 2020, dell'Ing. Puccinelli dall'incarico di Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) al medesimo conferito ai sensi degli artt. 37, 38 e 39 del regolamento europeo 679/2016, con il provvedimento dello Scrivente, n. 50 prot. AMMCNT-CNR n. 26774 del 21 aprile 2020;

RAVVISATA pertanto la necessità di reperire una professionalità interna all'Ente, con competenze adeguate alla funzione da rivestire, cui affidare il nuovo incarico di Responsabile della Protezione Dati – RPD;

RITENUTA ancora valida ed attuale la stessa procedura selettiva di cui all'Avviso interno, prot. AMMCEN n. 0022040/2020 del 25/03/2020, escludendo la posizione dell'Ing. Roberto Puccinelli già individuato e designato quale Responsabile per la protezione dei dati del CNR in esito alla medesima procedura;

TENUTO CONTO dei giudizi formulati dalla Commissione di esperti appositamente costituita con proprio provvedimento prot. AMMCEN n. 24359 del 7 aprile 2020 con il compito di fornire supporto allo Scrivente per l'accertamento del possesso da parte dei candidati dei requisiti richiesti nel citato Avviso interno, nonché delle esperienze e delle conoscenze possedute dai candidati stessi;

CONSIDERATO che si distingue, tra gli altri, il giudizio espresso dalla Commissione in merito ai requisiti nonché alle conoscenze ed esperienze possedute dal dott. Raffaele Conte;



Consiglio Nazionale delle Ricerche

VISTO il Curriculum Vitae del dott. Raffaele Conte, III livello – Tecnologo, da cui si evince una buona conoscenza delle normative applicabili in materia di protezione dei dati e dell'organizzazione del CNR nonché un'ottima conoscenza specialistica delle prassi CNR in materia di protezione dei dati maturata da ultimo con incarichi specifici in vigenza del RGPD in un Istituto di dimensioni significative;

CONSIDERATO che il dott. Raffaele Conte, risulta in possesso della richiesta conoscenza della normativa e delle prassi di gestione dei dati personali, anche in termini di misure tecniche e organizzative e di misure atte a garantire la sicurezza dei dati, e quindi del livello di conoscenza specialistica e delle competenze richieste dall'art. 37, par. 5, del RGPD, per la nomina a RPD, e che il dott. Raffaele Conte non si trova in situazioni di conflitto di interesse con la posizione da ricoprire e i compiti e le funzioni da espletare;

RITENUTO pertanto che il dott. Raffaele Conte sia il candidato più idoneo a ricoprire l'incarico di Responsabile della protezione dei dati personali (RPD);

VISTO che in base all'articolo 38 par.3 del Regolamento, al RDP deve essere garantita autonomia e indipendenza nell'esercizio delle proprie funzioni, e che a tal fine risulta opportuno disporre un incarico di durata triennale;

DISPONE

1. Il dott. Raffaele Conte, III livello - Tecnologo, è nominato Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) per il CNR, per la durata di un triennio.
2. Il dott. Raffaele Conte, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 39, par. 1, del RGPD, è incaricato di svolgere, in piena autonomia e indipendenza, i seguenti compiti e funzioni:
 - a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;
 - b) sorvegliare l'osservanza del RGPD, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo, valutando i rischi di ogni trattamento alla luce della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità;
 - c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del RGPD;
 - d) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
 - e) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;
 - f) supportare il titolare del trattamento o il responsabile del trattamento in ogni attività connessa al trattamento dei dati personali, anche con riguardo alla tenuta di un registro delle attività di trattamento e alla notifica della violazione dei dati.
 - g) assunzione di ogni azione necessaria a dare piena attuazione alla nuova normativa.

I compiti del RPD attengono all'insieme dei trattamenti di dati effettuati dal CNR.



Consiglio Nazionale delle Ricerche

3. Il dott. Raffaele Conte, in qualità di RPD, non potrà essere rimosso o penalizzato in ragione dell'adempimento dei compiti affidati nell'esercizio delle sue funzioni.
4. Al dott. Raffaele Conte è garantita autonomia e indipendenza nell'esercizio delle proprie funzioni e in particolare non saranno assegnate al medesimo attività o compiti che risultino in contrasto o conflitto di interesse con la funzione di RPD.
5. Ai sensi dell'articolo 37, paragrafo 7, del RGPD, il nominativo e i dati di contatto del RPD, saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente e saranno comunicati al Garante per la protezione dei dati, tramite apposita procedura online sul sito www.garanteprivacy.it.

II DIRETTORE GENERALE